

# ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

IV settimana di Avvento		
<b>Sabato 18 dicembre</b>	<b>18.30</b> Mure	+ Bertilla Battaglin, Fernando e Pietro Vaccari; Luigi Viero e Giuseppe; Sandonà Sergio, Giuseppina Bertazzo (ann.)
<b>Domenica 19 dicembre</b> <i>IV dom. di Avvento</i>	<b>9.00</b> Laverda	+ Luigina Gobbo, Loretta, Luigi e Anna; Diego Marchi, Bianca Bonato (ann.); Luigina e Marco; Antonio Campagnolo ("Tonin"); Rosa Munaretto e Valentino; Antonio Campagnolo ("Merican"), Antonietta Rossi e Erika Berto; Efrem Sasso (ann.), Giovanna Miglioretto (ann.)
	<b>11.00</b> Mure	+ Sergio Zucchi, Silvio ed Elvira Maroso
<b>Venerdì 24 dicembre</b>	<b>20.00</b> Laverda	<b>Santa Messa della notte di Natale</b> + Domenico Dal Sasso (ann.) e Maria; Luigi Zanin, Luciano, Carlo e Domenica
	<b>23.00</b> Mure	<b>Santa Messa della notte di Natale</b>

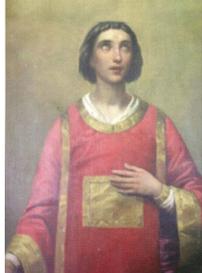
## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Anche quest'anno vi è la possibilità di celebrare gli anniversari di matrimonio: **a Laverda, domenica 26 dicembre**, facendo riferimento a **Lorella Pivotto** (366.9320363); **a Mure**, essendo il 26 dicembre solennità di Santo Stefano, a cui è intitolata la parrocchia, saranno celebrati **domenica 13 febbraio 2022** (saranno date in seguito informazioni).

## VENDITA ARANCE DELL'OPERAZIONE MATO GROSSO a Mure e Laverda

**Domenica 19 dicembre**, i ragazzi dell'Operazione Mato Grosso aiutati dai giovani delle nostre parrocchie, passeranno **casa per casa** a vendere le **ARANCE raccolte in Calabria**. Tutto il ricavato andrà a sostegno delle missioni in Perù, Ecuador, Brasile e Bolivia. Per info: Stefano 3519513832

È deceduto questa settimana il dottor **Renato Luca**, figlio del maestro Luca, originario di Mure. Riconoscendolo come un grande benefattore, soprattutto per la sagra, e varie opere parrocchiali, lo ricordiamo con affetto, raccomandandolo alla bontà infinita di Dio. La celebrazione esequiale si terrà mercoledì 22 dicembre alle ore 15 nella Chiesa San Francesco a Bassano.

	Parrocchia di <b>MURE</b> <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di <b>LAVERDA</b> <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36064 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax <b>0424/708105</b> Cell. <b>328/1724443</b>		
	E-mail: <b>laverdamure@gmail.com</b> Sito internet: <b>www.laverdamure.it</b>		

19 - 24 DICEMBRE 2021

IV DOMENICA DI AVVENTO - ANNO C

*Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-45)*

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran

voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».



## APPUNTAMENTI PARROCCHIALI e COLLAB. UP

<b>Mar 21 dic</b>	8.30 Mure ( <i>chiesa</i> )	Celebr. Comun. Penitenz.
	20.30 Mure ( <i>chiesa</i> )	Pregh. in prep. al Natale
<b>Mer 22 dic</b>	8.30 Laverda ( <i>chiesa</i> )	Celebr. Comun. Penitenz.
	20.30 Mason ( <i>chiesa</i> )	Celebraz. Penitenz. 'issimi UP-Mure
<b>Gio 23 dic</b>	20.30 Laverda ( <i>chiesa</i> )	Celebr. Comun. Penitenz.

LAVERDA: al termine della messa delle ore 9 di domenica 19 dicembre, **inaugureremo la sala delle prove del coro, con l'intitolazione ad Efrem Sasso**, dopo il recente restauro effettuato dai volontari, ai quali va il nostro grande **GRAZIE!!!**

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su [www.laverdamure.it](http://www.laverdamure.it)

## IV LETTERA DI AVVENTO: LETTERA ALLA PARROCCHIA "SENZA PRETE"

Carissima parrocchia "senza prete", sono stato dalle tue parti domenica per una buona scorribanda con la mia automobile e sono passato davanti alla tua chiesa in un bel paesetto di montagna sopra la valle in cui ho casa. Erano le 10.30/11 suonavano le campane, un po' di gente spegneva la sigaretta sul sagrato ed entrava. Ma guarda che mi posso ascoltare una messa in questo bel paesetto lindo, pulito, pieno di fioriere! E sono entrato anch'io perché talvolta sento di avere qualche domanda che mi gira per la testa e qualche sussurro di coscienza da recuperare; non sono un praticante, mia moglie e i miei ragazzi ci vanno più di me.

Vedo quattro coppie di genitori che cantano, i ragazzi li seguono e suonano bonghi e chitarre, le mamme tengono i più piccoli e dopo il canto mi aspetto di vedere il prete che entra o forse non l'ho visto tra quei genitori. Sta di fatto che cominciano a leggere ad alta voce, tutti fanno silenzio, una lettura mi pare il vangelo: racconta di un riccone che invita tutti a fare una festa e nessuno ci vuol andare.

Intervengono tutti, dicono la loro, io non mi permetto di parlare perché mi sento molto estraneo, ma un poco alla volta mi tirano dentro; vedono che sono forestiero, mi fanno accomodare più avanti, stringo un po' di mani, guardo i bimbettini. Trovo una serenità e una solidarietà impensabili. A un certo punto tutti si danno la mano e dicono una preghiera che devo aver imparato anch'io all'asilo, metto anche le mie mani a disposizione. E ci si abbraccia tutti, i bambini pure mi vengono a dare la mano. Un papà gira con un vaso sacro e fa la comunione. La prendo pure io come faccio qualche volta quando vado in chiesa con mia moglie e i bambini.

C'è un problema nel paese, manca l'acqua nelle case da qualche giorno e si decide che chi di loro se ne intende per il suo lavoro si darà da fare col sindaco e si offrirà per aggiustare. Una mamma piange per sua figlia che non torna a casa da due giorni e chiede che qualcuno l'aiuti a cercarla. Un giovane 'sta settimana ha gli esami e chiede preghiere. Un nonno e una nonna si mettono a disposizione al pomeriggio per tenere i bambini più piccoli, mentre tutti sono invitati a valle dal prete.

Ecco finalmente sento parlare di un prete. Me ne ero dimenticato. Faccio mente locale che lì non s'è fatta messa. Ho trovato la serenità che cercavo, un calore umano che da un po' non provavo, una domanda che mi andava al fondo della coscienza e mi diceva: ma questo Dio esiste ancora. Loro ne erano sicuri e me lo hanno dimostrato.

Vi ringrazio, mi avete aiutato a ritrovare Dio, mi è ritornata la nostalgia di un prete con l'ostia in una mano e un calice nell'altra, che mi hanno sempre fatto pensare al Calvario e ai miei innumerevoli dolori della vita. Mi è montata questa nostalgia, ma non mi è mancata la pace di Dio e la gioia di una comunità. Grazie "parrocchia senza prete" chiederò a mia moglie e ai miei bambini come vi possiamo partecipare anche noi. (*«Un papà che cerca e non si accontenta della nostalgia»*, 27 giugno 2019)